

PROGRAMMA ELETTORALE

**CONSIGLIERE
RAPPRESENTANTE
GIOVANI
CRI PUGLIA
MICHELA MANTA**



Indice

- CHI SONO?
- LA SQUADRA
- ORGANIZZAZIONE DELLO STAFF
- RAFFORZARE LE COMPETENZE DEL CONSIGLIERE
- OFFRIRE STRUMENTI AI COORDINATORI
- COSTRUIRE UN' IDENTITA'
- L'ESPERIENZA A SUPPORTO

CHI SONO?



Ho 27 anni e sono una studentessa di Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari. Sono Volontaria CRI dal 2015 e attualmente Delegata Formazione nel neocostituito Comitato di Leverano.

Sono un Formatore e mi occupo di Giovani e Formazione nello Staff Giovani CRI Puglia e coordino il gruppo Trainers Percorso Gioventù CRI Puglia insieme alla Delegata Formazione Regionale.

Prima di occuparmi di formazione ho però svolto due mandati in consiglio direttivo di CRI Lecce come Consigliera Rappresentante dei Giovani che ho concluso a Maggio 2025.

In CRI mi occupo anche di sviluppo organizzativo, progettazione e innovazione. Credo fortemente nel potere della squadra come pilastro fondante di ogni grande scelta, e nel valore del coraggio come motore del cambiamento.

LA SQUADRA

“Il vero sapere è in gran parte
incomunicabile. Ma nel viaggio, ogni
passo è reso più lieve dalla presenza
silenziosa dell'altro.”



La Puglia è una regione fortemente eterogenea, e così lo sono anche i bisogni del territorio che richiedono capillarità ed efficienza.

E' per questo che ho ritenuto di dover scrivere il Programma Elettorale a più mani, col supporto di chi ha già fatto parte della squadra regionale fino ad adesso, e che ha lavorato silenziosamente, ogni giorno, affinché questa grande macchina che sono oggi i Giovani CRI Puglia potesse andare avanti.

Il contributo della Squadra non è limitato solo alla stesura del Programma ma ogni volontario ha aggiunto il proprio punto di vista, le proprie speranze, le proprie competenze e non per ultimo, il proprio tempo, e per questo sono loro infinitamente grata.

CHI RINGRAZIARE

- Francesca Lavigna
- Federica Rutigliano
- Giuseppe Tomaselli
- Matteo Salamone
- Pietro Soriano
- Giovanna Iaia
- Gianluca Gelo

ORGANIZZAZIONE DELLO STAFF

Il ruolo del Consigliere Rappresentante dei Giovani è spesso frainteso e confuso con quello del Delegato alle attività verso la gioventù. La scelta di occuparsi di entrambi i ruoli spetta infatti al Consigliere Giovane che può decidere di cedere la Delega ad un giovane di sua fiducia.

Considerando la grandezza del nostro territorio e i 28 Comitati di cui è composto, sarebbe impensabile immaginare di lavorare come singolo.

E' mia intenzione dunque formare una squadra composta da:

- Delegato Regionale delle attività verso la gioventù;
- Referente Comunicazione;
- Referente Progetto 8-13;
- Referente Giovani e Movimento;
- Referente Attività nelle scuole;
- Referente Campi estivi;
- Referente Eventi;
- Referente Giovani e Formazione;
- Referente Progettazione.

Rispetto all'attuale struttura dello Staff Giovani CRI Puglia, sono qui presenti tre grandi novità, ossia la figura del Delegato delle attività, del Referente Eventi e del Referente Progettazione.

Il Delegato si occuperà di supervisionare, organizzare e gestire lo Staff Puglia, insieme al Consigliere, offrendo un supporto concreto sia ai Referenti Regionali che ai Coordinatori Territoriali delle attività rivolte alla gioventù.

Il **Referente Eventi** si occuperà di gestire e organizzare le Assemblee, i Raduni e le occasioni aggregazione tra i Giovani CRI Puglia, valorizzando i momenti associativi e curandone la programmazione.

Il **Referente Progettazione** si occuperà di supportare i Referenti territoriali e i Consiglieri nello sviluppo di attività efficienti, riproducibili e commisurate alle risorse del singolo Comitato.

“Da soli si va veloci, ma è insieme che si va lontano”

COSA POSSIAMO CAMBIARE?

1. RAFFORZARE LE COMPETENZE DEL CONSIGLIERE

Per pensare a cosa cambiare, aggiungere o eliminare, dobbiamo pensare a ciò che in Puglia è già cambiato, e cioè a quali siano i bisogni dei Giovani CRI Puglia ad oggi.

Negli ultimi due anni molti Comitati hanno effettuato, in seguito alle elezioni, un cambio di Governance.

Molti sono infatti i Consiglieri ad inizio mandato che necessitano di un aiuto pratico per destreggiarsi nella burocrazia e nei vari adempimenti che il ruolo ricopre.

Avere una voce in Consiglio, rapportarsi con gli altri membri del Direttivo e con i Delegati del proprio Comitato non è facile, e richiede conoscenze e responsabilità.

E' per questo che sono necessari strumenti formativi in supporto ai singoli Consiglieri, quali ad esempio **webinars e laboratori rivolti alla comprensione del bilancio d'esercizio, al significato della riforma del Terzo Settore e alla conoscenza dei Regolamenti e del Codice Etico.**

Il Consigliere Giovane non si esprime solo in merito a ciò che accade nel proprio Comitato, ma è un vero e proprio portavoce. E' suo dovere infatti rappresentare i Giovani del proprio Comitato, tutelandone i bisogni e le necessità. Per poter adempiere a questo mandato è necessario avere la fiducia dei singoli Giovani e dei membri del Consiglio Direttivo con i quali si condividono i processi decisionali. Questo rapporto di fiducia però richiede autorevolezza e affidabilità, qualità indispensabili sulle quali è necessario lavorare, insieme.

COSA POSSIAMO CAMBIARE

2. OFFRIRE STRUMENTI AI COORDINATORI

La maggior parte dei Consiglieri Giovani CRI Puglia non ha un Delegato alle attività verso la gioventù con il quale dividere compiti e incombenze. E' necessario quindi lavorare affinché ognuno disponga di strumenti e risorse commisurate alle esigenze del proprio territorio e non debba lavorare più del dovuto per reperire informazioni.

Una delle direzioni strategiche della Strategia Verso la Gioventù è l'Innovazione, ma senza adeguato supporto spesso quest'ultima viene a mancare. E se nel calderone ci mettiamo anche l'assenza di strumenti per la progettazione e di volontari formati ciò che ne viene fuori è l'assoluta immobilità per paura di sbagliare.

A questo punto subentrano le figure del Delegato Regionale, del Referente Progettazione e del Referente Giovani e Formazione: insieme lavoreranno per far sì che ogni attività sia correlata da strumenti a supporto per poterla svolgere, quali:

- Corsi informativi di base
- Corsi per Operatore per la Promozione e lo sviluppo della gioventù
- Corsi Trainer Percorso Gioventù
- Laboratori sulla gestione dell'aula e sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, su Progettazione Partecipata e Design Thinking
- Toolkits e dispense informative.

COSA POSSIAMO CAMBIARE

3. COSTRUIRE UN' IDENTITA'

Per costruire qualcosa di solido abbiamo bisogno di lavorare insieme e di costruirci un'identità come Regione. Per questo motivo mi piacerebbe lavorare insieme nella scrittura di Progetti Regionali, gestendone il contenuto e la formazione necessari alla loro realizzazione.

Ogni Progetto che nascerà da un gruppo di lavoro sarà correlato di materiale a supporto e vedrà protagonisti proprio i Giovani dei singoli Comitati.

L'obiettivo è partire dai bisogni della Comunità e dei Comitati stessi attraverso occasioni di confronto e dialogo, far nascere un'idea e poi strutturarla, in modo da farla diventare facilmente replicabile in ogni Comitato della Regione.

Ogni progetto avrà un focal point a cui far riferimento e un gruppo di lavoro formato da giovani dei Comitati CRI Puglia con particolare formazione, attitudine o interessamento al tema trattato.

- “E se non ho abbastanza volontari con cui svolgerla?”
Nessuna paura, è a questo che serve il gruppo di lavoro, a supportare e sorreggere. I volontari coinvolti nella scrittura e nella realizzazione del progetto potranno a loro volta formarne altri, generando un'evento a cascata.

COSA POSSIAMO CAMBIARE

3. L'ESPERIENZA A SUPPORTO

La forza del gruppo si manifesta nell'apprendimento reciproco, nel sostegno emotivo, e nella creazione di uno spazio sicuro all'interno del quale poter crescere, mettersi alla prova e scoprirsi se stessi.

Il Gruppo Rappresentanti CRI Puglia è in questo momento poco coeso a causa dei continui cambiamenti nella Governance e dell'eterogeneità dell'esperienza dei Consiglieri stessi.

Nello stesso gruppo sono infatti presenti volontari ad inizio mandato e volontari con più di quattro anni di esperienza in Consiglio. E' nostro dovere rivolgere l'attenzione anche a chi può diffondere buone pratiche e mettere a disposizione le proprie competenze, senza tralasciare il *bisogno di ricevere stimoli* innovativi e diversi, che permettano a chi ha una più ampia maturità associativa di proseguire il proprio mandato con entusiasmo e interesse costanti.

Le Assemblee e i momenti associativi, oltre ad essere momenti di aggregazione, devono rappresentare un tempo di qualità, e non un impegno dispendioso in termini di energie e risorse.

E' per questo che il Referente Eventi, supportato dal Consigliere Giovane, avrà l'incarico di progettare più di un semplice scambio di notizie e informazioni, come siamo soliti intendere l'Assemblea Giovani. Abbiamo bisogno di momenti per costruire insieme, sviluppare competenze e abilità personali, e per crescere come Volontari e come Rappresentanti.

Organizzeremo dunque delle **Assemblee itineranti**, di concerto tra il Referente Eventi e un Consigliere Giovane Territoriale per volta, per dar modo ad ognuno di veder valorizzato il proprio lavoro, contribuire con la propria esperienza alla crescita del gruppo e mettere a disposizione le proprie risorse e conoscenze per aggiungere di volta in volta un pezzetto di questo grande puzzle che costruiremo insieme.

“L’unico vero viaggio, l’unico bagno di giovinezza, non sarebbe quello di andare verso nuovi paesaggi, ma di avere occhi diversi, di vedere l’universo con gli occhi di un altro, di cento altri, di vedere i cento universi che ciascuno di essi vede, che ciascuno di essi è.”
-Marcel Proust

GRAZIE

Michela Manta

